

<<Cadere dal cielo, sull'asfalto.

Guardarsi attorno, nessun preconcetto in testa, solo una ferita sanguinante.

Anno 2002.

Colori, suoni, disgusti, amori, pensieri coniugati al tempo presente.

Iosonoquiadesso, tutto attaccato>>.

Genesi

Spruzzi di sperma
rimbalzi in tube cementizie
proiettili a dozzine per sillabare *esistere*,
cadaveri ammazzati stretti nelle credenze
scarti rinsecchiti,
particole lisergiche
microchip battesimali
streptococchi emozionali,
angeliche voluttà sfracellate sul selciato
che più giù non si può cozzare

Gruppo

Incipriati
nasi come angeli
colano trucchi
sniffano polveri stellari

Primogenito

Mio fratello
è il prodotto di mia madre per mio padre
meno
il loro amore per me.

Ad un amico

Sparisci
stupido moscone occhiuto
il tuo sguardo mille pregiudizi esagonali
il tuo fiato putrido fetore di banalità.

Drink

Schifosi
amniotici aperitivi
suggellano liquefatte fratellanze
di meschine coltellate alla schiena
al fegato
a tradimento inflitte.

Altre anolazioni

Ma-dre
dubitativo inizio d'un rapporto.

Incontri

Com'è strano l'idioma che usi
coriandoli
catene
stelle filanti
da quale pianeta mi abusi?

Grammatica

Arraffano, acquistano, s'appropriano
soggetti schiavi
di complementi oggetti

CONDOMINIO

Fotogrammi increspano superfici mediatiche
ignoranze paraboliche
ricezioni d'infinito da balconi intonacati

Fuoritempo

MadonnaMadre
tu sei
antica figura di libidinosi sensi
scintilla di domestico amore
quando casa è l'universo.

RomanTECHerie

Profumano d'arancio
le tue ascelle meccaniche
depilate
cromate di liscezza

incave m'attirano

Class-icismi

Quiete la sera nei giardini
gazebo e giochi dei bambini
distinguo soave
il ronzare simpatico dell'irrigatore automatico

La casta poetica

Claustrofobici tubi sintattici portano grammatica condizionata nelle stanze di un'utenza verbolabile
accomodata in poltrone tecnoisteriche affacciate su vicoli asfaltati ad animali e marmellata,
mezzi pubblici poetici percorrono le tratte in ritardo mai di niente trasportando pendolari aggrappati
a finestrini fradici d'acida condensata banalità.

Vari tram al quadrivio milanese

Ferraglia ansimante
concentrica
approccia precedenze
nullifica patemi
sistemica incede singhiozzando.

Autoscatto

Decadente

manichino da crash-test

afflosciato

consumo nasciture indigenze.

Mediamorfosi

Muscoli

crescono

su occhi prima indifesi.

Sprechi

CosafaccioquiCosafaccioquiCosafaccioquiCosafaccioqui
CosafaccioquiCosafaccioquiCosafaccioquiCosafaccioqui
+Cosafaccioqui+INVIO+CosafaccioquiCosafaccioqui++
++INVIO++NonepossopiùNonepossopiù+++INVIO+++
Nonenpossopiù+Nonepossopiù++INVIO+Nonepossopiù
+++Nonepossopiù+INVIO++Nonfiniscemai++INVIO++
NonfiniscemaiNonfiniscemai+Nonfiniscemai++INVIO+
++NonfiniscemaiNonfiniscemai++INVIO++Oggièlunedì
++Oggièlunedì+INVIO++OggièlunedìOggièlunedìOggiè
lunedì+INVIO++ImpazziròcosìImpazziròcosì+Impazzirò
così++INVIO+++ImpazziròcosìImpazziròcosì+INVIO++
+AnestetizzatiAnestetizzati++INVIO+AnestetizzatiAnest
etizzati++INVIO++Anestetizzati+INVIOINVIO+INVIO
INVIOINVIOINVIOINVIO++Anestetiz++INVIOINVIO
++InvioInvioInvioInvioInvio+InvioInvioInvioInvioInvio+
+InvioInvioInvioInvioInvioInvioInvio+InvioInvioInvio++

Schiaffo

Classici s'atteggiano attuali
Cumuli di remoti avvenuti
Indossano succinte modernità.

Conto alla rovescia

Tu
vivi
sempre
meno
morte.

Lo specchio

Impermeabili nudismi
mi svelano
pallido allungato lombrico d'infanzia incarnate.

A Palazzo Mezzanotte

Androgino
educational bisex
divoro falli
m'immagino penetrato con candida passione.

Geometrie sensuali

Goniometrica perfezione
sinuosità senz' angoli retti
ti stilizzo a linea curva per goderti in uno sguardo.

Distanze

Rinchiudimi
rinchiuditi
in scioglilingua e impliciti
messaggi in caso di conversazione.

Future

Infarti telematici
informatici timori atterriscono
fantasmi digitali popolano anfratti d'atavico culto

Sogno

Mamma maschio
martire invertito
profana loculi culturali.

Cristo

Tre chiodi
sufficienza pene-trante
primitivi falli robotici
trafiggono la vergine icona.

Egoismo

Ermafrodita banchetta attorno al falò
cuoco
cameriere
unico invitato
cellulare muto

Basta provincialismo al pomodoro

Disagio voglio,
un po' d'eroina in bianco con formaggio grana
grazie.

Ansiomnia

Notturmo interrogare il bagliore del soffitto
il faggio delle imposte

il mago nei pensieri

notturmo rigirarsi nel passaggio al domani uguale a ieri.